

 	<p><b>Istituto Comprensivo "SCIANNA- CIRINCIONE"</b>  <b>ad indirizzo musicale</b></p> <p><b>Via De Spuches, n.4 - 90011 BAGHERIA (PA)</b>  <b>C.F. 90026560822 - C.M. PAIC8BU00A</b>  <b>PEC: <a href="mailto:paic8bu00a@pec.istruzione.it">paic8bu00a@pec.istruzione.it</a></b>  <b>PEO: <a href="mailto:paic8bu00a@istruzione.it">paic8bu00a@istruzione.it</a></b>  <b>091/ 963714 – 091/8942312</b>  <b><a href="http://www.scuolascianna.edu.it">http://www.scuolascianna.edu.it</a></b></p>	 
--	---	--

I.C. SCIANNA - CIRINCIONE BAGHERIA  
 Prot. 0001553 del 19/10/2024  
 IV (Uscita)

Bagheria 19/10/2024

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, C. 14, LEGGE N.107/2015 A.S. 25/26-26/27-27/28**

#### PREMESSA

Nel periodo che abbiamo di fronte, a seguito della creazione dal 01/09/2024 del nuovo IC "Scianna-Cirincione", a seguito della fusione di due realtà scolastiche ben consolidate nel territorio, appare necessario avviare un processo interno che deve avere come punti fondamentali collaborazione, responsabilità, autoanalisi, innovazione e apertura al territorio.

L'obiettivo da perseguire è impegnativo: agire per assicurare ai nostri ragazzi una "istruzione di qualità, equa ed inclusiva" (Obiettivo 4, Agenda 2030) e ciò sarà possibile se ciascuno di noi, nella specificità dei compiti e delle competenze, diventerà sempre più consapevole di esserne parte attiva.

In quest'ottica, le finalità della nostra azione educativa saranno: garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano» (Art 1, comma 2, DPR 24 giugno 1998, n. 249-Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, modificato e integrato dal DPR 21 novembre 2007. N. 235).

L'azione della nostra scuola si baserà sul rispetto reciproco di tutte le persone che compongono la comunità scolastica che vede al centro l'alunno con i suoi tempi e i suoi stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini» (Art. 1, comma 1, L. 107/2015).

La particolare emergenza epidemiologica da Covid-19 ha prodotto in questi ultimi anni evidenti difficoltà nel processo di insegnamento-apprendimento. Sono emerse carenze e problematiche le cui ripercussioni sul mondo della scuola richiedono una duplice attenzione:

1) curare il benessere psicofisico degli alunni ristabilendo condizioni di serenità e di superamento delle ansie e delle preoccupazioni per cui è compito della scuola ascoltare gli studenti e

rispondere ai loro bisogni con percorsi individualizzati e personalizzati che li aiutino a rafforzare i livelli di autostima;

2) innalzare il livello di competenze adottando strategie innovative e motivanti, basate su una didattica per competenze, rimodulando piani, contenuti, tempi e obiettivi di apprendimento, per condurre al successo formativo ciascun alunno avvalendosi anche delle nuove tecnologie.

## **TUTTO CIO' PREMESSO LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

**VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

**CONSIDERATO** che le innovazioni introdotte dalla Legge n.107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

**CONSIDERATO** che la Legge n.107/2015 rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

**VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" degli Istituti che formano dal 01/09/2024 l'IC "Scianna-Cirincione";

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti;

**TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dei due Istituti;

**VISTE** le Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183

### **PRESO ATTO**

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche possono revisionare, entro il mese di Ottobre o entro la data di inizio delle iscrizioni, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

### **ATTESO CHE**

l'intera comunità professionale docente è coinvolta nel processo di innovazione e di miglioramento che sta interessando la scuola e nella sperimentazione di metodologie e tecniche volte a promuovere il successo formativo degli alunni, sostenendone la motivazione e valorizzando gli stili e le modalità d'apprendimento di ciascuno;

Al fine di offrire suggerimenti e proporre linee operative verso cui far convergere la programmazione didattica ed educativa garantendo, nel contempo, l'autonomia didattica del Collegio Docenti e la libertà d'insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di

ricerca e innovazione metodologica, finalizzata a contribuire alla piena realizzazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà d'insegnamento, diritto allo studio/successo formativo e libertà di scelta per le famiglie)

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale ( 2022-2025) e dei processi educativi e didattici volto a garantire lo sviluppo della professionalità, attraverso la ricognizione dei bisogni formativi, la promozione della formazione in servizio, la costruzione dei percorsi di miglioramento e la partecipazione consapevole degli stessi nell'ottica del potenziamento dell'istituzione quale "comunità professionale" con una specifica "identità pedagogico-organizzativa".

Alla luce di quanto detto, le priorità dell'IC Scianna Cirincione per il periodo 2025/28 sono:

### ***Pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa Triennale***

- ***Pianificare*** un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerentemente con i Documenti e le Raccomandazioni europee, in particolare con lo scenario delle nuove competenze chiave della Raccomandazione 22 maggio 2018, le priorità di qualità, equità, inclusione e sostenibilità dell'Obiettivo 4 dell' Agenda 2030, i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, ulteriormente posti all'attenzione didattico-educativa dai Nuovi Scenari marzo 2018, con le esigenze del contesto territoriale e le istanze particolari dell'utenza della scuola, ponendo attenzione ai nuovi scenari manifestatisi a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID 19.
- ***Finalizzare*** le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda nell'eventualità di presenza di studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.
- ***Orientare*** i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso l'acquisizione di certificazioni, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili all'interno di azioni coerenti con il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità (*goals Agenda 2030*) al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, sport, tecnologia), al miglioramento degli esiti delle Prove Nazionali INVALSI (italiano, matematica e inglese) attraverso sistematici approcci metodologici multidisciplinari e trasversali condivisi nei Consigli di Classe e nelle Aree disciplinari.
- ***Favorire*** la mobilità degli alunni nei Paesi Europei attraverso l'adesione a Progetti Erasmus, a Reti e Viaggi studio e d'Istruzione; la partecipazione a progetti FSE e FESR finanziati dall'Unione Europea.
- ***Assicurare*** adeguate forme organizzative per garantire la continuità del curricolo, i processi di orientamento alle scelte successive e il monitoraggio degli esiti degli alunni nei due anni successivi al conseguimento dell'Attestato di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione alla luce delle recenti Indicazioni Ministeriali e degli orientamenti sulla prove d'Esame.

- **Evitare** la frammentazione nella progettualità extracurricolare sviluppando tematiche comuni e motivanti anche per fascia di età, pur prevedendo di differenziare i contenuti e gli approcci in rapporto ai diversi bisogni formativi degli alunni. E' auspicabile la progettazione di attività trasversali che coinvolgano anche più aree disciplinari.
- **Mantenere** aperto e costante dialogo, confronto e scambio di prassi educative a livello europeo attraverso progetti di partenariato, programmi di mobilità e formazione in servizio.
- **Monitorare** l'andamento delle attività didattiche attraverso specifici strumenti di controllo, riflessione e autovalutazione rivolti a docenti, studenti e discenti, condivisi nelle sedi collegiali, per la costruzione di un sistema di valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento e di sistema nella direzione dell'inclusione scolastica (Index per l'inclusione).
- **Monitorare** i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove Nazionali, agli esiti degli scrutini e alla prove in ingresso, in itinere e finali; implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum; promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con gli enti e le associazioni territoriali; favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders, attraverso l'accessibilità immediata al flusso di documentazione.

### Pianificazione educativa e didattica e innovazione delle pratiche di classe

- **Promuovere il benessere a scuola**

Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyber-bullismo promuovendo azioni di

informazione e formazione rivolte ai docenti, alunni e famiglie nell'intento di rafforzare l'educazione al rispetto reciproco.

Promuovere forme di accoglienza, di scoperta e rispetto dell'altro nell'ottica dell'Intercultura.

Diffondere lo sviluppo delle Life Skills fin dalla scuola primaria.

Promuovere attività e percorsi che diventino per gli alunni passioni da coltivare (teatro, arte, musica, motoria, linguaggi non verbali in generale).

Programmare incontri tra scuola e famiglia che rafforzino il patto di corresponsabilità educativa; raccordarsi con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e con le associazioni di settore.

Curare la qualità dei rapporti interpersonali all'interno della comunità educante promuovendo relazioni sane improntate al rispetto e alla collaborazione.

- **Incentivare il raccordo fra i tre ordini di scuola**

Potenziare le attività di continuità e orientamento sia in orizzontale che in verticale.

Attivare moduli di orientamento formativo per studenti della scuola secondaria di I grado, di almeno 30 ore, anche extracurricolari.

Definire criteri di valutazione condivisi per assicurare omogeneità trasversale/verticale nei tre ordini di scuola.

Costruire modelli organizzativi e prassi educative inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e la promozione delle pratiche sportive che garantiscano l'inclusione di tutti gli alunni.

Convergere su strumenti di programmazione e sussidi didattici omogenei per favorire l'autonomia didattica ed organizzativa.

Privilegiare la collaborazione e intesa didattico- educativa tra i docenti dei tre ordini di scuola nella fase di progettazione, attuazione, verifica e rimodulazione dell'intero percorso formativo ai fini di un più omogeneo percorso formativo in continuità.

Favorire un percorso di continuità formativa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado per rimuovere eventuali criticità rilevate al fine di migliorare la qualità degli apprendimenti, delle competenze, delle capacità degli alunni e delle strategie didattico-educative.

- **Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica**

Incentivare la conoscenza del proprio territorio e sviluppare la consapevolezza della bellezza, della storia, del patrimonio artistico e culturale dei luoghi in cui si vive.

Progettare percorsi che sviluppino l'educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità in piena linea con gli obiettivi di Agenda 2030 e che educino gli alunni ad acquisire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e all'acquisizione di corretti stili di vita.

Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida adottate con D.M. 183 del 07 settembre 2024, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle Linee Guida, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Favorire le iniziative di formazione e informazione per promuovere la cultura della sicurezza e del rispetto delle regole.

- ***Innalzare il livello delle competenze degli alunni***

Adottare opportune forme di flessibilità organizzativa, per consentire e realizzare modalità laboratoriali di recupero e potenziamento dei livelli di apprendimento per classi parallele (classi aperte, peer to peer, cooperative learning).

Potenziare il tempo scuola con attività extracurricolari che coinvolgano le diverse discipline, valorizzando le competenze di ciascuno e di tutti.

Promuovere la didattica digitale ripensando gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa anche in base ai fondi e agli obiettivi del PNRR.

Sviluppare una didattica per competenze di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti, in considerazione delle loro specifiche esigenze.

Sviluppare gradualmente le competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media per far acquisire loro le competenze di cittadinanza digitale.

Incentivare lo sviluppo delle competenze delle studentesse e degli studenti nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Attivare corsi di recupero in orario curricolare (pausa didattica per la scuola secondaria di I grado) indicando modalità di svolgimento tipologia degli interventi e modalità di verifica.

- ***Predisporre la lezione e i materiali didattici necessari per le attività didattiche in classe.***

Nell'ottica del superamento della didattica tradizionale e della promozione di una didattica significativa e laboratoriale, pianificare e diversificare i momenti della lezione, predisporre i materiali necessari, l'assetto di lavoro, il setting d'aula e/o degli altri spazi utilizzati, curare la sistemazione dei materiali e delle attrezzature, scegliere le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi, le strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in difficoltà, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e l'adeguamento della valutazione in presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate (disabilità, disturbi di apprendimento, gravi difficoltà), le prove per un feedback immediato e quelle per il recupero e per la ritenzione degli apprendimenti.

***Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni*** in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di auto realizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare). Si richiamano le principali azioni indicate dalla ricerca pedagogica: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, mediatori cognitivi, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione progetto, transfer di

conoscenze e abilità e compiti di realtà). Nell'ottica dell'acquisizione progressiva delle competenze si privilegino percorsi formativi contestualizzati, atti a promuovere apprendimenti significativi, a mobilitare risorse cognitive, attraverso compiti autentici da svolgere in assetto collaborativo. E' necessario porre attenzione allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, al fine di renderli autonomi anche nella partecipazione alle attività a distanza.

**Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa**, in sintonia con la didattica per competenze e la certificazione dei livelli, evitando il ricorso al voto numerico come unico momento valutativo, privilegiando l'osservazione, la riflessione e l'autovalutazione che confermi gli aspetti positivi della prestazione e, contestualmente, indichi quelli da rivedere con attività mirate al miglioramento. Ciò al fine di incoraggiare i ragazzi ad affrontare consapevolmente i percorsi, con la sensazione di essere capaci, di avere la possibilità di migliorare e di avere l'opportunità di incrementare le competenze in ogni dimensione del sapere.

**In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi**, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) è opportuno riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi, cambiare strategie, modalità di gestione della classe e presupposti pedagogici della relazione educativa.

**Privilegiare l'ottica della collegialità e la riflessione comune nelle sedi preposte** per la soluzione delle problematiche. La qualità dell'intervento educativo è riconducibile al suo valore aggiunto, ossia progresso nell'apprendimento e nella partecipazione dell'alunno che si riesce a ottenere con l'intervento educativo e didattico, nonostante e al netto delle variabili assegnate che lo caratterizzano ("la famiglia non lo segue, non sta attento, non si impegna a casa, dà fastidio, è demotivato ....ecc.").

**Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento** ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme. Gli ambienti fisici e la loro organizzazione (setting d'aula, materiali, esposizioni, di lavori prodotti dagli alunni, mappe concettuali, presentazioni, cartelloni, raccolte, angoli attrezzati....) sono significativi della vita della classe e dei processi attivi che in essa si realizzano.

**Progettare** attività di formazione/aggiornamento rispondenti ai bisogni del personale scolastico e in linea con le innovazioni metodologiche e la didattica digitale utilizzando le opportunità fornite dalle eventuali reti di scuole e/o la formazione prevista dal PNSD. Ulteriori corsi di formazione verteranno sulle tematiche di fondamentale rilevanza quali valutazione delle competenze, la sicurezza e l'inclusione.

Quanto sopra comporterà la necessità di :

- Migliorare l'ambiente di apprendimento e rendere fruibili e vivibili tutti gli spazi a disposizione.
- Sostenere formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico – didattica
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti , accordi, progetti.
- Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione.
- Migliorare la comunicazione , la socializzazione e la condivisione fra tutti gli attori.

## **UTILIZZO DELL'ORGANICO POTENZIATO**

La dotazione di organico potenziato integrerà l'organico dell'autonomia e sarà utilizzato al fine di un efficace perseguimento dei traguardi fissati per il miglioramento. Tra le possibili modalità di utilizzazione del personale docente individuato come organico potenziato, ferma restando la possibilità di utilizzo dell'organico dell'autonomia per l'eventuale sostituzione dei docenti assenti per supplenze temporanee fino a dieci giorni, si elencano i seguenti campi d'intervento:

- Attività di supporto alla didattica curricolare in classi ad alto tasso di criticità per la presenza di alunni con BES o con situazioni di svantaggio;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e per la realizzazione di progetti come rassegne canore, recital, spettacoli teatrali.
- Applicazione del coding e del pensiero computazionale

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

*Il presente atto, costituisce, per norma, atto tipico e distintivo della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:*

- *utilizzato dai gruppi di lavoro, con modalità collegialmente definite, che si occuperanno dell'elaborazione del PTOF*
- *acquisito agli atti della scuola*
- *reso noto ai competenti Organi collegiali e ai portatori d'interesse*
- *pubblicato sul sito web*

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Giuseppina D'Amico